Exploit DVWA - XSS e SQL injection

Traccia:

Configurate il vostro laboratorio virtuale per raggiungere la DVWA dalla macchina Kali Linux (l'attaccante). Assicuratevi che ci sia comunicazione tra le due macchine con il comando ping. Raggiungete la DVWA e settate il livello di sicurezza a «LOW». Scegliete una delle vulnerabilità XSS ed una delle vulnerabilità SQL injection: lo scopo del laboratorio è sfruttare con successo le vulnerabilità con le tecniche viste nella lezione teorica. La soluzione riporta l'approccio utilizzato per le seguenti vulnerabilità:

- -XSS reflected
- -SQL Injection (non blind).

Verifico comunicazione tra Kali e Meta:

Dopo aver fatto accesso a DVWA imposto la sicurezza su "low"



XSS Reflected

Nella sezione "Vulnerability: Reflected Cross Site Scripting (XSS)" identifico il campo dove inserire il nome come punto di iniezione. Facendo dei test noto che le righe di codice inserite in input vengono subito eseguite.

Vulnerability: Reflected Cross Site Scripting (XSS)

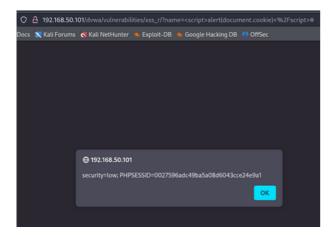
What's your name?

Submix

Hello Kalimera



Eseguendo lo script **<script>alert(document.cookie)</script>** ottengo un alert con i dati del cookie di sessione:

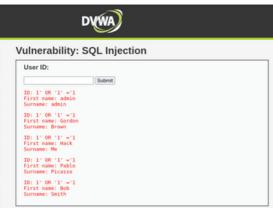


SQL Injection (non blind)

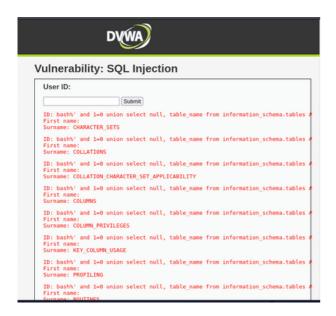
Nella sezione "Vulnerability: SQL Injection" noto che è possibile ottenere in output il nome e il cognome degli utenti identificati con numero id compreso tra 1 e 5. Nell'esempio ho inserito in input **1**.



Inserendo 1' OR '1' ='1 ottengo la lista dei 5 utenti presenti nel database

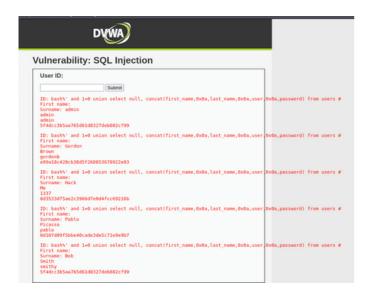


Per visualizzare tutte le tabelle presenti sull'information_schema inserisco in input: %' and 1=0 union select null, table name from information schema.tables #



Per visualizzare tutte le informazioni di autenticazione utili presenti nelle colonne memorizzate in information_schema inserisco in input:

%' and 1=0 union select null, concat(first_name,0x0a,last_name,0x0a,user,0x0a,password) from users #



Si osserva che le password sono state sottoposte a un processo di hashing, una tecnica di crittografia unidirezionale utilizzata per proteggere le informazioni. Nonostante ciò, esistono strumenti esterni che possono tentare di decifrare queste password hashate. Questi strumenti, spesso denominati 'cracker di password', utilizzano metodi come attacchi a forza bruta o attacchi basati su dizionario per cercare di invertire il processo di hashing e recuperare le password originali. Tuttavia, l'efficacia di questi strumenti dipende dalla complessità dell'algoritmo di hashing utilizzato e dalla forza delle password originali. In alcuni casi, se l'algoritmo di hashing è debole o se le password sono semplici, il recupero può essere fattibile. In altri casi, soprattutto con algoritmi robusti e password complesse, il recupero può rivelarsi estremamente difficile o impraticabile.